

AGORDO: FIRMATO L'ACCORDO

Rsa: il personale dell'Usl sarà distaccato all'Asca

di Gianni Santomaso

▶ AGORDO

Dal primo maggio la gestione della Rsa di Agordo passerà ufficialmente ad Asca, ma il personale che ha scelto di rimanere con l'Usl verrà distaccato all'azienda speciale consortile agordina fino a fine anno.

È stato sottoscritto ieri, nella sede dell'Usl 1 Dolomiti di Belluno, l'accordo per la disciplina degli effetti sul personale a seguito della cessione della gestione del Centro servizi anziani di Agordo: hanno firmato rappresentanti dell'Usl, dell'azienda speciale consortile agordina (Asca), delle Rsu e delle organizzazioni sindacali Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl e Nursing Up.

L'accordo prevede che appunto dal primo maggio 2017,

l'Usl 1 Dolomiti cesserà la gestione diretta (già affidata su delega facoltativa dei Comuni) del Centro Servizi Anziani di Agordo, che verrà assunta da Asca. «Il documento», dicono Usl, Asca e sindacati, «si preoccupa innanzitutto di garantire continuità nell'erogazione del servizio agli ospiti della struttura attraverso una serie di punti che prevedono un'uscita graduale con una calendarizzazione fino alla fine dell'anno 2017 del personale attualmente in servizio a tempo indeterminato che ha optato per la permanenza nell'organico dell'Usl 1 Dolomiti. Per tutti gli infermieri, gli infermieri coordinatori, gli Oss e gli Otaa vi è la possibilità di riassegnazione ad altra struttura dell'azienda Usl con un conseguente consistente reintegro di forza lavoro nelle al-

tre sedi aziendali».

Nel frattempo questo personale sarà distaccato ad Asca rimanendo ad ogni effetto giuridico ed economico alle dipendenze dell'Usl 1 Dolomiti.

Al personale distaccato continueranno ad essere applicati il Ccnl e il Cci aziendale. Come noto, Asca ha già avviato le procedure per l'assunzione del nuovo personale per coprire i posti che si renderanno via via vacanti.

«Le figure professionali per le quali non è stato possibile permanere in azienda per man-

cata disponibilità di posizione vacante nella dotazione organica dell'Usl 1 Dolomiti», spiegano sempre Usl, Asca e sindacati, «saranno comunque assunte da Asca, ma potranno chiedere l'applicazione dell'artico-

lo 24 del Ccnl integrativo del comparto sanità del 20 settembre 2001 che disciplina la ricostituzione del rapporto di lavoro. Il personale che ha invece scelto di essere trasferito ad Asca, nonché quello a tempo determinato, dal primo maggio sarà al servizio della stessa, senza soluzione di continuità, con il medesimo profilo professionale e con conservazione ad ogni effetto dell'anzianità di lavoro e di ogni altro diritto maturato. L'Asca riconoscerà al personale acquisito dall'azienda Usl 1 Dolomiti il trattamento giuridico ed economico previsto dal Ccnl della sanità pubblica. I rappresentanti che hanno sottoscritto all'unanimità l'accordo hanno espresso soddisfazione per l'obiettivo raggiunto «che permetterà di dare continuità al servizio, venendo comunque incontro alle richieste dei lavoratori».

**Ma nulla cambierà
a livello giuridico
e di retribuzione**

**Sindacati soddisfatti
anche per la continuità
dei servizi erogati**

**La Rsa di Agordo**